**UFFICIO COMUNE DI PIANO**

Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

1027

- Originale
- Affissione
- Dirigente Ragioneria Comune di Trani
- Ufficio Comune di Piano
- Presidente del Consiglio Comune di Trani
- Revisori dei Conti
- Commissione V
- Ufficio _____

**AREA 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SERVIZI
ALLE PERSONE
Ufficio di Piano**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 564 DEL 08-06-2016

Oggetto: LIQUIDAZIONE della spesa di EURO 7.206,00 alla Coop. Promozione Sociale e Solidarietà quale compartecipazione alla retta di "Casa per la Vita - JOBEL" per il mese aprile 2016.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013.

IL DIRIGENTE

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dot.ssa Caterina Navach)



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale
SOTTOPONE

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale.

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. dlegsl. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la propria determinazione n. 262 del 21/03/2016, ad oggetto "Casa per la vita (o casa famiglia) per persone con problematiche psico-sociali. Art. 70 r.r.4/2007. Impegno spesa e approvazione addendum", con la quale si è provveduto ad assumere *l'impegno* di spesa di € 24.000,00, su:

- n. 482/0 di € 24.000,00 sul Cap. 4113 del bilancio dell'esercizio 2016;

per procedere alla prestazione di cui sopra, in favore della "Coop. Soc. Promozione Sociale e Solidarietà" con sede in Trani alla via G. di Vittorio, 60, codice fiscale n./Partita IVA n. 06358320726;

CONSIDERATO CHE:

- a) il servizio relativo è stato regolarmente eseguito come da attestazioni utenti/famiglie;
- b) in data 08/11/2013, con atto privato n. 821 è stata sottoscritta la convenzione con l'Ambito;
- c) la ditta fornitrice ha rimesso in data 06/05/2016, prot. n. 18360 del 11/05/2016 la fattura n. 170 di € 7.206,00 I.V.A. esente, emessa dalla Coop. Soc. PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA' per il periodo aprile 2016 onde conseguire il pagamento;

RITENUTO non applicabile la normativa sulla tracciabilità con riferimento al CIG, come rilevato al punto 4.5. della determinazione della A.V.C.P. n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" la quale precisa che le prestazioni socio-sanitarie erogate dai soggetti privati in regime di accreditamento, ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia, non possono ritenersi soggette agli obblighi di tracciabilità. La determinazione richiamata specifica, inoltre, che la peculiarità della disciplina di settore non consente, infatti di ricondurre agevolmente tali fattispecie nell'ambito del contratto d'appalto.

DATO ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art.3 della legge 13 agosto 2010, n.136, che la spesa in oggetto ed i relativi pagamenti sono soggetti agli obblighi di tracciabilità di cui all'articolo 3, della legge n.136/2010 (c/c bancario dedicato IBAN n. IT34 B033 5901 6001 0000 0010 102);

DEMANDATO al settore finanza e tributi la verifica di non inadempienza verso gli Agenti della Riscossione, giusta Certificazione rilasciata da Equitalia SpA, ai sensi del D.M. n.40/2008, aggiornata alla data della liquidazione e richiesta sul codice fiscale del soggetto beneficiario e allegata alla presente;

DATO ATTO che è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di autocertificazione inerente la regolarità contributiva del fornitore, rilasciata in data 02/05/2016 ai sensi dell'articolo 4, comma 14-bis, del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70 (conv. in L. n. 106/2011);

RITENUTO, a seguito di quanto su esposto, di poter procedere alla liquidazione della spesa di che trattasi;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000, come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, ed in particolare gli articoli 183, comma 5, e 184;

VISTO il D.Lgs. n.118/2011 e, in particolare, il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;
 VISTA la Legge Regionale n. 19/2006;
 VISTO il Regolamento Regionale n. 4/2007;
 VISTO il Regolamento Unico per l'affidamento di servizi sociali a soggetti terzi per i comuni dell'Ambito territoriale sociale Trani – Bisceglie;

DETERMINA

la premessa costituisce parte integrante del provvedimento;

- **DI LIQUIDARE** la spesa complessiva di € 7.206,00 a favore dei creditori di seguito indicati:

Fornitore	N. e data Fattura	Importo	Fraz. in dodic esimi	Capitolo	Impegno N. e anno	CIG/C UP
Coop. Soc. PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA'	Fatt. n. 170 del 06/05/2016	€ 7.206,00		Cap. 4113	482 sub 0 – anno 2016	esente
Partita IVA: 06358320726						

- **DI DARE ATTO** che *sull'impegno*:
 - n. 482/0 - Cap. 4113 del bilancio dell'esercizio 2016 di € 24.000,00 residuano € 5.514,93; rimane a disposizione per successive liquidazioni; **OK**
- **DI TRASMETTERE** il presente atto, unitamente ai documenti giustificativi della spesa, all'Ufficio Ragioneria per l'emissione del relativo mandato di pagamento da effettuarsi mediante bonifico bancario su conto corrente dedicato IBAN: IT34 B033 5901 6001 0000 0010 102 intestato a: Promozione Sociale e Solidarietà;
- **DI RICHIEDERE** verifica da parte del Settore finanze e tributi, della inadempienza di crediti tributari trattandosi di pagamento superiore ad € 10.000,00 allegando la certificazione estratta dal sistema Equitalia Servizi SPA sulla parti iva 06358320726, comunicando contestualmente l'esito allo scrivente ufficio;
- **DI ALLEGARE** al presente provvedimento:
 - Fattura,
 - DURC;
 - Dichiarazione c/c dedicato;
 - Determina di impegno;
- **DI DARE ATTO** che la presente determinazione sarà affissa all'Albo Pretorio del Comune di Trani, per la durata di 15 giorni, con omissione dei dati sensibili, e sarà immediatamente inviata al Sindaco per il rispettivo esercizio del potere di controllo attribuito per legge agli organi di Governo locale, al Direttore di Ragioneria per l'emissione del relativo mandato di pagamento.
- **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- La presente Determinazione contiene/ non contiene dati personali ai sensi del Decr. Legisl. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art. 191 comma 1 del TUELL il Responsabile potrà ordinare la prestazione di che trattasi esclusivamente previa comunicazione al terzo interessato del numero della Determinazione e dell'impegno di spesa. La fattura (o altro titolo del creditore) dovrà necessariamente riportare i suddetti dati a pena di sua irricevibilità per violazione di legge.

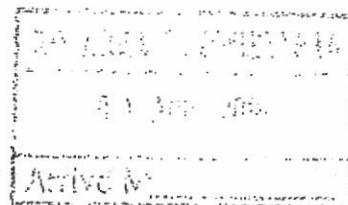
IL DIRIGENTE

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dot.ssa Caterina Navach)





UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie



555

- Originale
- Affissione
- Dirigente Ragioneria Comune di Trani
- Ufficio Comune di Piano
- Presidente del Consiglio Comune di Trani
- Revisori dei Conti
- Commissione V
- Ufficio _____

**AREA 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SERVIZI
ALLE PERSONE
Ufficio di Piano**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 262 DEL 21/03/2016

OGGETTO: Casa per la Vita per persone con problematiche psico-sociali Art. 70 R.R. 4/2007. Presa d'atto Riprogrammazione 2015 giusta deliberazione del Coordinamento Istituzionale del 07/03/2016 e impegno spesa.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013.

IL DIRIGENTE

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dott.ssa Caterina Navach)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale

SOTTOPONE

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. dlegsl. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- con Deliberazione n. 1875/2009, la Giunta Regionale ha approvato il II Piano Regionale Politiche Sociali (2009-2011) a seguito del quale con Deliberazione del Consiglio Comunale di Trani n. 4 del 03/03/2010 è stato approvato il Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5 di Trani e Bisceglie;
- la scheda AMB n. 8 del Piano Sociale di Zona 2010-2012 prevede l'attivazione del servizio di Casa per la Vita per persone con disturbi psichici;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2155/2012 la Giunta Regionale ha assunto la decisione di prorogare di una annualità il II ciclo di programmazione fino al 31/12/2013;
- con nota Prot. 2041 del 20/05/2013 la Regione Puglia ha approvato la Riprogrammazione per l'anno 2013 dell'Ambito di Trani - Bisceglie, la quale prevede, per l'attuazione della scheda N. 8 "Casa per la Vita per persone con disturbi psichici" il convenzionamento con le strutture autorizzate ed iscritte nei registri regionali presenti nell'Ambito;
- il Piano sociale di Zona 2010 - 2013, prevedeva per il servizio di che trattasi una dotazione finanziaria di € 180.000,00;
- Tutte le risorse finanziarie disponibili sono da considerarsi come contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette e che tale contribuzione sarà erogata direttamente alle strutture, al netto della quota a carico dell'utente, sulla base di una contrattualizzazione che disciplini le modalità di accesso e la gestione dei flussi finanziari;

CONSIDERATO CHE

- Con propria nota prot. n. 16255 del 12/04/2013 veniva inviata proposta di convenzionamento alle Casa Famiglia o Casa per la Vita per persone con problematiche psico-sociale Art.70 R.R. n.4/07 dell'Ambito n. 5, che risultavano regolarmente iscritte su i "Registri Regionali" alla data del 10 maggio 2013 e nello specifico al Centro "Jobel" presente nella città di Trani;
- Con nota prot. n. 16619 del 15/04/2013 la Cooperativa Sociale Promozione Sociale e Solidarietà gestore della Casa per la Vita "Centro Jobel" offriva la propria disponibilità al Convenzionamento con l'Ambito Territoriale n.5;
- il Coordinamento Istituzionale nella seduta del 30/07/2013, giusto verbale n. 26, deliberava di dar corso al convenzionamento assicurando l'avvio del servizio già in essere;
- il Coordinamento Istituzionale nella seduta del 30/07/2013 autorizzava il convenzionamento, per una durata di 12 mesi, con la Casa per la Vita "Centro Jobel" con

Sede in Trani per un numero di posti da convenzionare pari a 12 ad una retta per persona per giorno pari ad € 68,00 esente IVA;

- nel rispetto della normativa vigente, l'ammontare della retta giornaliera a carico del cittadino/Comune/Ambito per la sola componente sociale è pari ad € 40,80;
- il Coordinamento Istituzionale nella medesima seduta demandava al Dirigente dell'Ufficio di Piano la contrattualizzazione dei rapporti e delle procedure d'accesso ai servizi come da disciplinare d'accesso ai servizi sociosanitari e socioassistenziali territoriali approvato con verbale di Coordinamento Istituzionale n. 25 del 30.07.2013;

RILEVATO CHE la dotazione finanziaria del servizio de quo, impegnata con determinazione dirigenziale n. 42 del 04/10/2013 e determinazione dirigenziale n. 1093 del 30/11/2015, esauriscono la capacità finanziaria della scheda N. 8 del Piano Sociale di Zona 2015, permettendo il riconoscimento della compartecipazione alla retta fino al 31/03/2016 degli attuali utenti in carico alla struttura di cui sopra;

PRESO ATTO che il Coordinamento Istituzionale con verbale del 07/03/2016 ha deliberato la riprogrammazione della scheda n. 10 del PdZ 2015 "Centro Famiglie (art. 93 del R.R. n. 4/2007)", destinando le risorse in essa programmate e mai avviata, ammontanti ad € 159.000,00 alla scheda n. 8 del PdZ "Casa per la Vita".

RITENUTO, in ottemperanza agli indirizzi assunti dal Coordinamento Istituzionale con verbale del 07/03/2016, di doversi procedere, nelle more della programmazione 2016, a garantire la compartecipazione dell'Ambito alla quota sociale delle rette per gli attuali utenti e fino a un massimo di 12 utenti, senza creare alcun pregiudizio ai soggetti privi di riferimenti familiari in carico alla Casa per la Vita, fino al 31/05/2016;

RICHIAMATO l'art.10 del D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare il comma 12, in base al quale *"nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria"*, fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

VISTO l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

RICHIAMATI altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n.22 del 29 settembre 2015, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile per un importo di € 24.000,00;

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste al Cap./Art. 4113/2016 denominato "spese per fondo nazionale per non autosufficienza - piano sociale di zona 2014/2016 (pdz)" del bilancio di previsione 2016 sufficientemente capiente;

ACCERTATA la competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del T.U.BE.LL. approvato con decreto L.vo n.267/2000;

CONSIDERATO che la presente determinazione è stata redatta tenendo conto di quanto previsto

 4

DETERMINA

Per quanto in premessa e che qui si intende integralmente riportato e riscritto:

- 1) **DI RICONOSCERE** per il periodo dal 01/04/2016 al 31/05/2016, il regime di compartecipazione alla quota sociale della retta presso la "Casa per la Vita per persone con problematiche psico-sociale" (Art.70 R.R. n.4/07) gestito dalla Coop. Soc. Promozione Sociale e Solidarietà in favore dei n. 7 utenti in carico, salvo nuovi inserimenti, per una spesa complessiva massima di € 24.000,00;
- 2) **DI IMPEGNARE** la somma di € 24.000,00 (esente IVA) in favore della Coop. Soc. Promozione Sociale e Solidarietà per la gestione della "Casa per la Vita" (Art. 70 R.R. n.4/07) con la seguente imputazione:
 - € 24.000,00 al capitolo 4113/2016, Missione 12, Programma 05, Titolo 1 M.A 03 Piano dei Conti FIN.: 1.03.02.99.000
- 3) **DI IMPUTARE** la spesa complessiva di € 24.000,00 in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Progr.	Esercizio	Cap/art.	Importo
	2016	4113	€ 24.000,00

- 4) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica in quanto la complessiva somma di € 24.000,00 risulta già accertata giusta determinazioni n. 1205 del 28/12/2015;
- 5) **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 6) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 7) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà sottoposto a successivo provvedimento straordinario ex articolo 3 D.Lgs. 118/2011 ss.mmi;
- 8) **DI APPROVARE** lo schema di ADDENDUM allegato, che regolerà i rapporti tra il Comune capofila dell'Ambito e la struttura di cui sopra;
- 9) **DI RENEDERE NOTO**, ai sensi dell'art.3 della legge n.241/1990 che il responsabile del procedimento è l'Avv. Caterina Navach – Dirigente dell'Ufficio di Piano;

- 10) **DI DARE** atto che la regolamentazione dell'accesso degli utenti al servizio in oggetto, è rimessa al Disciplinare dei Servizi Sociosanitari e Socioassistenziali territoriali dell'Ambito n.5 di Trani e Bisceglie: "cure domiciliari, assistenza nelle strutture residenziali e semiresidenziali" e determinazione della compartecipazione alla quota sociale, approvato con verbale n. 5 del 12/03/2015 dal Coordinamento Istituzionale;
- 11) **DI LIQUIDARE**, ai medesimi soggetti, con successivi provvedimenti, le prestazioni effettive erogate a seguito presentazione di regolare documentazione contabile;
- 12) **DI SUBORDINARE** l'efficacia del presente provvedimento al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da rendersi da parte del Dirigente della Ripartizione finanziaria, così come previsto dall'art.151, 4° comma, del D.lgs. 267/2000;
- 13) **DI TRASMETTERE** copia della Determinazione all'Albo Pretorio, Al Sindaco, Al Segretario Comunale, Al Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5;
- 14) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

La presente Determinazione contiene/ non contiene dati personali ai sensi del Decr. Legist. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art. 191 comma 1 del TUELL il Responsabile potrà ordinare la prestazione di che trattasi esclusivamente previa comunicazione al terzo interessato del numero della Determinazione e dell'impegno di spesa. La fattura (o altro titolo del creditore) dovrà necessariamente riportare i suddetti dati a pena di sua irricevibilità per violazione di legge.

Trani, 21/03/2016

IL DIRIGENTE

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dott.ssa Caterina Navach)

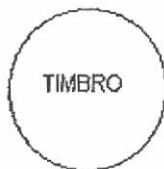


ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2016	Impegno di spesa	2016 482/0	Data: 11/04/2016	Importo: 24.000,00
Oggetto: CASA PER LA VITA PER PERSONE CON PROBLEMATICHE PSICO-SOCIALI. PERIODO 1/4 - 31/5/16.				
Atto Amministrativo: 1ª AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 262 DEL 21/03/2016				
SIOPE: 1306 - Altri contratti di servizio				
Piano dei Conti Fin.: 1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.				
Beneficiario: COOP. PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA' SOC COOP. ARL				
Bilancio				
Anno: 2016			Stanziamnto attuale:	812.802,39
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			Impegni gla' assunti:	295.273,64
Programma: 5 - Interventi per le famiglie			Impegno nr. 482/0:	24.000,00
Titolo: 1 - Spese correnti			Totale impegni:	319.273,64
Macroaggregato: 103 - Acquisto di beni e servizi			Disponibilità residua:	493.528,75
Piano Esecutivo di Gestione				
Anno: 2016			Stanziamnto attuale:	187.000,00
Capitolo: 4113			Impegni gla' assunti:	41.561,20
Oggetto: SPESE PER FONDO NAZIONALE PER NON AUTOSUFFICIENZA - PIANO SOCIALE DI ZONA 2014/2016 (PDZ)			Impegno nr. 482/0:	24.000,00
			Totale impegni:	65.561,20
			Disponibilità residua:	121.438,80
Progetto: ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA				
Resp. spesa: 1570 - Piano Sociale di Zona				
Resp. servizio: 1570 - Piano Sociale di Zona				

TRANI li, 11/04/2016

il compilatore



Il Responsabile del Settore Finanziario
dott.ssa Grazia Marcucci

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA
SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 e 147-BIS DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

IL DIRIGENTE 2^ AREA

N. 2181 del Registro delle Pubblicazioni

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 13.07.16

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg.
consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute
opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE